

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
700	Nessuno, tranne il coniuge, gli ascendenti o i discendenti, è tenuto a continuare nella tutela dell'interdetto o nella curatela dell'inabilitato oltre:	2	dieci anni.	quindici anni.	cinque anni.	il tempo stabilito necessariamente dal giudice nel provvedimento di nomina.
701	Sono annullabili gli atti compiuti dall'interdicendo dopo la nomina del tutore provvisorio?	1	Sì, ma solo se segue sentenza di interdizione.	Sì, in ogni caso.	No.	No, tranne che non afferiscano a beni immobili.
702	In quale caso sono annullabili gli atti compiuti da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata incapace di intendere o di volere al momento in cui li ha compiuti?	2	Qualora ne sia risultato un grave pregiudizio all'autore e su istanza del medesimo o dei suoi eredi o aventi causa.	Qualora ne sia risultato un grave pregiudizio alla controparte ed esclusivamente su istanza di quest'ultima.	Qualora si tratti di atti di straordinaria amministrazione ed indipendentemente dal pregiudizio che ne sia derivato all'autore.	Qualora si provi che l'autore si trovava in stato di bisogno ed indipendentemente dal pregiudizio che gliene sia derivato.
703	Da chi può essere fatta valere l'annullabilità del contratto stipulato da persona incapace di intendere e di volere?	1	Dalla persona medesima o dai suoi eredi o aventi causa.	Esclusivamente dalla persona medesima.	Da chiunque vi abbia interesse.	Solo dai suoi eredi o aventi causa.
704	Tizio, ubriaco e temporaneamente incapace di intendere, stipula un contratto con Caio e ne riceve un grave pregiudizio. In questo caso, il contratto:	1	può essere annullato solo se risulta la mala fede dell'altro contraente.	può essere comunque annullato anche se non risulta la mala fede dell'altro contraente.	non può mai essere annullato.	può essere annullato solo se Tizio viene interdetto entro un anno dalla conclusione del contratto stesso.
705	Possono gli affini entro il secondo grado chiedere la revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione quando ne cessi la causa?	2	Sì.	No.	Sì, ma solo nel caso che siano tutore o protutore o curatore.	No, se l'interdizione o l'inabilitazione non venne pronunciata su loro istanza.
706	La sentenza che revoca l'interdizione:	2	deve essere immediatamente annotata a cura del cancelliere nell'apposito registro e comunicata entro dieci giorni all'ufficiale dello stato civile per le annotazioni in margine all'atto di nascita.	deve essere trascritta in apposito registro tenuto dall'ufficiale di stato civile.	deve essere a cura dell'ufficiale giudiziario immediatamente notificata all'ufficiale di stato civile per le annotazioni a margine di ogni atto riguardante l'interdetto.	deve essere trasmessa ai comuni di nascita e di residenza dell'interdetto, per la trascrizione in apposito registro e le annotazioni in margine agli atti di stato civile.
707	La sentenza che revoca l'interdizione o l'inabilitazione produce i suoi effetti a far tempo:	1	dal suo passaggio in giudicato.	dalla sua pronuncia.	dalla sua pubblicazione.	dalla sua annotazione a margine dell'atto di nascita dell'interdetto o dell'inabilitato.
708	Se dopo la pubblicazione della sentenza di primo grado, che revochi l'interdizione, l'interdetto compia atti di disposizione dei suoi beni, questi sono impugnabili, nel caso che la detta sentenza venga confermata in secondo grado con sentenza che poi passi in giudicato?	2	No.	Sì.	Sì, ma solo se afferiscano a beni immobili.	Sì, ma solo nel caso che l'impugnazione venga proposta dallo stesso interdetto dopo il passaggio in giudicato della sentenza che revochi l'interdizione.
709	Nel corso del giudizio di revoca dell'interdizione, il giudice può dichiarare l'inabilitazione dell'interdetto, quando, ritenuta fondata la domanda di revoca dell'interdizione, ritenga, tuttavia, che l'infermo non abbia riacquisito la piena capacità?	1	Sì.	No.	Sì, ma nel solo caso che una delle parti in causa ne faccia espressa richiesta.	No, essendo, a tal fine, necessario un separato e successivo giudizio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
710	Il suocero e la suocera sono tenuti all'obbligo di prestare gli alimenti?	1	Sì, salvo le esclusioni di legge.	Sì, ma esclusivamente nei confronti dei nipoti, e non anche della nuora o del genero.	No.	No, se il loro figlio coniugato dal quale derivi il rapporto di affinità sia ancora in vita.
711	L'obbligazione alimentare del suocero e della suocera:	2	cessa, tra l'altro, quando la persona che ha diritto agli alimenti è passata a nuove nozze.	cessa quando la persona che ha diritto agli alimenti ha raggiunto la maggiore età.	non cessa mai.	cessa quando il coniuge da cui deriva l'affinità, anche se abbia figli o discendenti, sia morto.
712	L'obbligazione alimentare del genero e della nuora:	2	cessa, tra l'altro, quando la persona che ha diritto agli alimenti è passata a nuove nozze.	cessa quando risulti che la persona che ha diritto agli alimenti percepisca un qualsiasi reddito.	non cessa mai.	cessa quando il coniuge da cui deriva l'affinità, anche se abbia figli o discendenti, sia morto.
713	L'obbligazione alimentare del suocero e della suocera:	2	cessa, tra l'altro, quando il coniuge, da cui deriva l'affinità e i figli nati dalla sua unione e i loro discendenti sono morti.	cessa quando la persona che ha diritto agli alimenti ha raggiunto la maggiore età.	non cessa mai.	cessa quando il coniuge da cui deriva l'affinità, anche se abbia figli nati dalla sua unione, è morto.
714	L'obbligo di prestare gli alimenti al figlio adottivo grava in via prioritaria sul genitore adottante o sui genitori legittimi?	1	Sul genitore adottante.	Sul genitore adottante, ma nel solo caso che l'adozione sia avvenuta quando l'adottato era minorenne.	Sui genitori legittimi.	In modo paritario.
715	Il beneficiario di una donazione è tenuto a prestare gli alimenti al donante con precedenza su ogni altro obbligato non donatario?	1	Sì, a meno che si tratti di donazione fatta in riguardo di un matrimonio o di una donazione remuneratoria.	Sì, ma solo se lo stato di bisogno del donante è dovuto all'atto di liberalità.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.
716	In quali limiti il donatario è tenuto a prestare gli alimenti?	1	Non oltre il valore della donazione tuttora esistente nel suo patrimonio.	Esclusivamente in proporzione alle proprie condizioni economiche.	Esclusivamente in proporzione al bisogno di chi li domanda.	In proporzione alle proprie condizioni economiche ed ai bisogni di chi li domanda.
717	Chi non versi in stato di bisogno, ma sia solo impossibilitato a vivere in conformità alla sua posizione sociale, può chiedere gli alimenti?	1	No.	Sì.	Sì, ma solo dai genitori e dai figli.	Sì, ma solo se minorenne.
718	Tra chi gli alimenti sono dovuti di regola solo nella misura dello stretto necessario?	1	Tra fratelli e sorelle.	Tra suocero e nuora.	Solo tra fratelli e sorelle unilaterali.	Tra adottante ed adottato maggiorenne.
719	La misura degli alimenti tra fratelli e sorelle può ricomprendere anche le spese per educazione ed istruzione?	1	Sì, se chi ha diritto agli alimenti è minorenne.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'alimentando è orfano.	No, mai.
720	Gli alimenti possono essere ridotti a causa della condotta disordinata dell'alimentando?	1	Sì.	No.	No, se l'alimentando è minorenne.	Sì, ma nel solo caso che il disordine espliciti riflessi sul rendimento agli studi, ove l'alimentando sia studente.
721	Se dopo l'assegnazione degli alimenti consta che uno degli obbligati di grado anteriore è in condizione di poterli somministrare, l'obbligato di grado posteriore può essere liberato?	1	Sì, ma solo dopo che sia stato imposto all'obbligato di grado anteriore di corrispondere gli alimenti.	Sì, in ogni caso.	No.	Sì, ma solo nel caso che l'alimentando vi consenta.
722	Se più persone sono obbligate nello stesso grado alla prestazione degli alimenti:	2	tutte devono concorrere alla prestazione stessa, ciascuna in proporzione delle proprie condizioni economiche.	devono concorrere alla prestazione stessa solo quelle più anziane in età.	l'adempimento di alcune di esse esonera le altre.	tutti devono concorrere in parti uguali alle prestazioni stesse.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
723	Se più persone chiamate in grado anteriore alla prestazione di alimenti non sono in condizioni di sopportare l'onere in tutto o in parte:	2	l'obbligazione stessa è posta in tutto o in parte a carico delle persone chiamate in grado posteriore.	l'obbligazione stessa è posta per non oltre la metà a carico delle persone chiamate in grado posteriore.	l'obbligazione stessa non si trasferisce a carico delle persone chiamate in grado posteriore.	possono chiedere al giudice che l'obbligazione sia ridotta o estinta, in relazione alle possibilità di ciascuna.
724	Se i coobbligati alla prestazione degli alimenti non sono concordi sulla misura, sulla distribuzione e sul modo di somministrazione degli alimenti stessi:	2	provvede l'autorità giudiziaria secondo le circostanze.	provvede un arbitratore nominato dal presidente del tribunale.	tutti sono obbligati per l'intero, ma possono chiedere al giudice una ripartizione interna degli oneri correlata alle possibilità di ciascuno.	il giudice nomina un curatore speciale, che predispone un progetto di ripartizione e di erogazione della prestazione.
725	Quando più persone hanno diritto agli alimenti nei confronti di un medesimo obbligato, e questi non è in grado di provvedere ai bisogni di ciascuno di essi:	2	l'autorità giudiziaria dà i provvedimenti opportuni, tenendo conto fra l'altro, della prossimità della parentela e dei rispettivi bisogni.	l'obbligazione è posta per non oltre la metà a carico delle persone chiamate in grado posteriore.	il giudice nomina un curatore speciale, che, sentite le parti predispone un progetto di riduzione e ripartizione della prestazione.	può chiedere al giudice di essere esonerato in tutto o in parte dalla prestazione.
726	Colui che è tenuto a corrispondere gli alimenti può scegliere di adempiere al proprio obbligo accogliendo e mantenendo nella propria casa l'alimentando in assenza di diverse determinazioni dell'autorità giudiziaria?	1	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'alimentando vi consenta.	Sì, ma solo se l'alimentando sia minorenni.	No, in nessun caso.
727	Qualora l'alimentando, ricevuto l'assegno stabilito, destini lo stesso ad una necessità urgente ed incontestata di un figlio non ricompreso ai fini della determinazione dell'assegno alimentare, può richiedere un nuovo assegno all'obbligato?	1	No, in nessun caso.	No, se l'obbligato alla corresponsione non sia stato preventivamente avvertito della verificatasi necessità.	Sì, in ogni caso.	Sì, se il giudice riconosca la fondatezza e l'urgenza del motivo che ha indotto l'alimentando alla destinazione della somma.
728	Proposta la domanda giudiziale tendente ad ottenere il riconoscimento del diritto agli alimenti, una volta che la domanda sia accolta gli alimenti sono dovuti:	1	dal giorno della domanda giudiziale o dal giorno della messa in mora dell'obbligato, purché operata nei sei mesi antecedenti la domanda stessa.	esclusivamente dal giorno della domanda giudiziale.	dalla data della pubblicazione della sentenza che si è pronunciata sulla domanda di alimenti.	dalla data del passaggio in giudicato della sentenza che ha determinato gli alimenti.
729	Finché non sono determinati definitivamente il modo e la misura degli alimenti:	2	il giudice può, sentita l'altra parte, ordinare un assegno in via provvisoria, ponendolo, in caso di concorso di più obbligati, a carico anche di uno solo di essi, salvo il regresso verso gli altri.	il giudice emana provvedimento provvisorio nelle forme del procedimento cautelare.	l'obbligazione è divisa in parti uguali fra i più obbligati o a favore dei più aventi diritto.	la prestazione avviene in via provvisoria nella misura e secondo le modalità determinate, previa audizione delle parti, da un curatore speciale nominato dal giudice.
730	Tizio è debitore nei confronti del suocero Caio della corresponsione di un assegno alimentare dell'importo di cinquecentosedici euro. A sua volta Caio è debitore nei confronti del genero Tizio della somma di cinquecentosedici euro. E' ammissibile la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Sì, purché sia rilevata d'ufficio dal giudice.	Sì, purché sia eccepita da Tizio.	Sì, purché sia fatta risultare da Tizio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
731	Tizio può cedere a Caio il proprio credito alimentare?	1	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nel caso in cui l'obbligazione alimentare deve essere adempiuta mediante assegno da corrispondere periodicamente.	Sì, ma solo a titolo oneroso.	Sì, in ogni caso.
732	E' valida la cessione del credito alimentare?	1	No.	Sì, se è a titolo gratuito.	Sì, anche senza il consenso del debitore.	Sì, se è stata notificata al debitore.
733	Caio, beneficiario di una donazione non remuneratoria né obnuziale, dopo aver adempiuto esattamente all'obbligo alimentare verso il donante Tizio, muore. I suoi figli sono tenuti ad adempiere all'obbligo alimentare già ricadente sul padre?	2	I figli non sono tenuti perchè l'obbligo alimentare cessa con la morte dell'obbligato.	I figli sono obbligati solo se hanno conseguito vantaggio dalla donazione a favore del padre.	I figli sono tenuti solo se il coniuge del donante non sia in grado di provvedervi.	I figli sono tenuti perchè l'obbligo si trasmette nei loro confronti.
734	A norma del codice civile, gli ufficiali dello stato civile devono compiere negli atti affidati alla loro custodia le indagini domandate dai privati?	1	Sì.	Sì, ma solo se l'istanza sia approvata dal giudice.	No.	No, tranne il caso che l'indagine richiesta sia necessaria a fini giudiziari.
735	Le dichiarazioni dei componenti riportate nei registri dello stato civile:	1	fanno fede fino a prova contraria.	non hanno alcun valore probatorio.	fanno fede fino a querela di falso.	fanno fede fino a prova contraria solo se rese davanti a quattro testimoni.
736	Gli atti dello stato civile fanno prova di ciò che l'ufficiale pubblico attesta essere avvenuto alla sua presenza o da lui compiuto:	1	fino a querela di falso.	fino a prova contraria.	finché l'ufficiale pubblico non sia condannato penalmente per falso.	fino a querela di falso, ma nel solo caso che dagli stessi atti risulti la presenza di testimoni.
737	Ove per un qualsiasi motivo manchi, in tutto od in parte, la registrazione dell'atto sugli appositi registri dello stato civile, la prova della nascita o della morte di una persona può essere data:	1	con qualsiasi mezzo.	solo con atto notorio formulato davanti a pubblico ufficiale con la presenza di almeno quattro testimoni.	solo con dichiarazione congiunta di almeno due parenti entro il secondo grado del nato o del morto.	in caso di morte, solo con certificato di morte redatto da un medico ed asseverato con giuramento; in caso di nascita, solo con testimoni.
738	Nessuna annotazione può essere fatta sopra un atto dello stato civile già iscritto nei registri se non è disposta per legge od ordinata:	1	dall'autorità giudiziaria.	dal sindaco.	dal prefetto.	dal Consiglio di Stato.
739	La rettificazione degli atti dello stato civile si fa in forza di sentenza passata in giudicato. Detta sentenza di rettificazione non è opponibile:	2	a coloro che non hanno domandato la rettificazione, ovvero che non furono parte del giudizio o non vi furono regolarmente chiamati.	a chiunque non abbia partecipato al giudizio, benché regolarmente citato.	a coloro che non abbiano avuto la notifica della sentenza di rettificazione.	a chiunque non abbia, comunque, avuto conoscenza della sentenza di rettificazione.
740	A norma del codice civile in quale luogo si apre la successione?	1	Nel luogo dell'ultimo domicilio del defunto.	Nel luogo dell'ultima residenza del defunto.	Nel luogo dell'ultima dimora del defunto.	Nel luogo in cui si verifica il decesso.
741	Qual è, ai sensi del codice civile, il luogo di apertura della successione di Tizio, in vita residente a Bari e da ultimo domiciliato in Napoli, deceduto durante un viaggio in Germania e la cui proprietà immobiliare è tutta sita in Messina?	2	Napoli.	Bari.	Messina.	Roma.
742	Le disposizioni testamentarie possono pregiudicare i diritti che la legge riserva ai legittimari e non essere suscettibili di azione di riduzione?	1	No, mai.	Sì, se sono dettate per assicurare gli alimenti a persone prossime al de cuius.	Sì, se sono disposte nell'interesse dell'eredità.	Sì, se sono disposte in favore dello Stato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
743	Si fa luogo alla successione legittima:	1	solo quando manca, in tutto o in parte, quella testamentaria.	solo quando il defunto lo ha espressamente previsto nel testamento.	solo quando il de cuius non lascia a sé superstiti il figlio ed il coniuge.	solo quando il de cuius non lascia a sé superstiti figli.
744	La convenzione con cui taluno dispone della propria successione è:	1	nulla.	annullabile.	valida ed efficace.	valida ma inefficace fino al momento della morte del disponente.
745	E' nulla la convenzione con cui taluno dispone della propria successione?	1	Si.	Si, salvo il caso che intervengano per accettazione tutti i legittimari.	No.	No, purché sia pattuita la revocabilità della convenzione da parte del soggetto della cui successione si tratta.
746	E' nulla la donazione dei diritti che possono spettare su una successione non ancora aperta?	1	Si.	Si, ma solo se il soggetto della cui successione si tratta ha già disposto con testamento, in favore del donatario, dei diritti oggetto della donazione.	No.	No, salvo che sia stata pattuita espressamente l'irrevocabilità della donazione.
747	E' nulla la rinuncia ai diritti che possono spettare su una successione non ancora aperta?	1	Si.	Si, purché il rinunziante non sia legittimario del soggetto della cui successione si tratta.	No.	Si, salvo che la rinuncia sia effettuata in favore dei propri discendenti.
748	Tizio dispone della propria successione stipulando apposita convenzione con Sempronio. Tale convenzione è:	1	nulla.	risolubile.	valida.	annullabile.
749	Può Tizio donare a Caio i beni che gli potranno pervenire dall'eredità di Sempronio non ancora aperta?	1	No.	No, salvo il caso in cui Sempronio presti il suo consenso.	Si.	Si, ma solo nel caso in cui Tizio è legittimario di Sempronio.
750	E' valido l'atto con il quale Tizio dispone della propria successione a favore di Caio che, nello stesso atto, accetta tale attribuzione?	1	No.	Si.	Si, purché l'atto abbia i requisiti di forma del testamento pubblico.	Si, ma solo se in tale atto si preveda un termine iniziale di efficacia dell'attribuzione coincidente con la morte del disponente.
751	Il figlio legittimo può rinunciare all'eredità del padre moribondo?	1	No, mai.	Si, sempre.	Si, purché la rinuncia sia condizionata sospensivamente alla morte del padre.	Si, purché nella dichiarazione di rinuncia sia stabilito un termine iniziale di efficacia coincidente con la morte del padre.
752	A quale momento risale l'effetto dell'accettazione di eredità?	1	Al momento nel quale si è aperta la successione.	Al momento dell'accettazione.	Al momento della presentazione della dichiarazione di successione.	Al momento dell'inserzione della dichiarazione di accettazione nel registro delle successioni.
753	A quale momento risalgono gli effetti dell'accettazione dell'eredità?	1	Al momento in cui si è aperta la successione.	Al momento in cui si prende materialmente possesso dei beni.	Al momento in cui si accetta.	Al momento in cui si presenta la dichiarazione di successione.
754	Il chiamato all'eredità può vendere i beni ereditari senza che ciò comporti accettazione dell'eredità?	2	Si, nel solo caso di beni che non si possono conservare o la cui conservazione importa grave dispendio e previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria.	Si, nel solo caso di beni mobili che non si possono conservare e senza autorizzazione dell'autorità giudiziaria.	Si, nel solo caso di beni mobili la cui conservazione importa grave dispendio e previa autorizzazione dei chiamati in subordine.	No, in nessun caso.
755	Il chiamato all'eredità, quando si è provveduto alla nomina di un curatore dell'eredità, può compiere atti conservativi?	2	No.	Si.	Si, previo consenso dei creditori del defunto.	Si, previo consenso di tutti gli altri chiamati all'eredità e dei creditori del defunto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
756	Può il chiamato all'eredità compiere atti conservativi quando si è provveduto alla nomina di un curatore dell'eredità giacente?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria e con il consenso del curatore dell'eredità giacente.
757	Può il chiamato all'eredità compiere atti di vigilanza quando si è provveduto alla nomina di un curatore dell'eredità giacente?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria e con il consenso del curatore dell'eredità giacente.
758	Può il chiamato all'eredità compiere atti di amministrazione temporanea quando si è provveduto alla nomina di un curatore dell'eredità giacente?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria e con il consenso del curatore dell'eredità giacente.
759	Può il chiamato, che intende rimanere tale, vendere i beni dell'eredità quando si è provveduto alla nomina di un curatore dell'eredità giacente?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria e si tratti di beni che non si possono conservare o la cui conservazione importa grave dispendio.	Sì, ma solo se autorizzato dall'autorità giudiziaria, con il consenso del curatore dell'eredità giacente e si tratti di beni che non si possono conservare o la cui conservazione importa grave dispendio.
760	Quando si è provveduto alla nomina di un curatore dell'eredità giacente, può il chiamato all'eredità essere autorizzato dall'autorità giudiziaria a vendere i beni ereditari?	1	No.	Sì, ma solo nel caso di beni non conservabili o la cui conservazione importi dispendio.	Sì, ma solo nei casi di utilità evidente.	Sì.
761	Il chiamato all'eredità, prima dell'accettazione, può esercitare le azioni possessorie a tutela dell'eredità?	1	Sì, senza bisogno di materiale apprensione dei beni ereditari.	Sì, ma solo previa materiale apprensione dei beni ereditari e previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria.	Sì, ma solo previo consenso di tutti gli altri chiamati all'eredità.	Sì, ma solo previa materiale apprensione dei beni ereditari e con il consenso della maggioranza dei creditori ereditari.
762	Le spese sostenute dal chiamato all'eredità per il compimento di atti conservativi della medesima, qualora egli rinunzi all'eredità, sono a carico:	1	dell'eredità.	degli altri chiamati all'eredità, i quali le abbiano preventivamente approvate con scrittura privata autenticata.	del chiamato che ha compiuto l'atto ed ha poi rinunziato all'eredità.	degli altri chiamati all'eredità, i quali le abbiano preventivamente approvate con atto ricevuto da notaio o da altro pubblico ufficiale.
763	A norma del codice civile, se il chiamato rinunzia all'eredità le spese da lui sostenute per il compimento di atti conservativi sono a carico:	1	dell'eredità.	dello stesso chiamato rinunziante.	degli altri chiamati.	degli eventuali altri chiamati che le abbiano preventivamente approvate.
764	A norma del codice civile, se il chiamato rinunzia all'eredità le spese da lui sostenute per il compimento di atti di vigilanza sono a carico:	1	dell'eredità.	degli altri chiamati.	di quelli, tra gli eventuali altri chiamati, che le hanno preventivamente approvate.	dello stesso chiamato rinunziante.
765	A norma del codice civile, se il chiamato rinunzia all'eredità le spese da lui sostenute per il compimento di atti di amministrazione temporanea sono a carico:	1	dell'eredità.	dello stesso chiamato rinunziante.	degli altri chiamati.	di quelli, tra gli eventuali altri chiamati, che le abbiano preventivamente approvate.
766	Sono capaci di succedere i figli di una determinata persona vivente al tempo dell'apertura della successione, benché non ancora concepiti?	1	Sì, ma solo se sono chiamati per testamento.	Sì, ma solo se sono chiamati per testamento e la persona vivente sia figlio del testatore.	Sì, in ogni caso.	No, mai.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
767	Possono ricevere per testamento:	1	tutti coloro che sono nati o concepiti al tempo dell'apertura della successione ed i figli di una determinata persona vivente al tempo della morte del testatore, benché non ancora concepiti.	solo coloro che sono nati al tempo dell'apertura della successione.	tutti coloro che sono nati al tempo dell'apertura della successione ed anche coloro che a tale data siano stati già concepiti, purché siano figli dei discendenti legittimi del testatore.	tutti coloro che sono nati o concepiti al tempo dell'apertura della successione e coloro i quali non siano stati ancora concepiti, purché siano figli di discendenti legittimi del testatore.
768	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver tentato di uccidere un discendente della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
769	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver tentato di uccidere il figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito il coniuge della persona della cui successione si tratta.
770	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver tentato di uccidere il coniuge della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
771	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver impedito alla persona della cui successione si tratta di revocare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
772	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver tentato di uccidere un ascendente della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
773	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver volontariamente ucciso il coniuge della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
774	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver volontariamente ucciso un ascendente della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
775	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver volontariamente ucciso un discendente della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
776	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver tentato di uccidere la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
777	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver formato un testamento falso o averne fatto scientemente uso.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito il coniuge della persona della cui successione si tratta.
778	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver soppresso, celato o alterato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito il coniuge della persona della cui successione si tratta.
779	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con dolo o violenza la persona della cui successione si tratta a fare, revocare o mutare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito il coniuge della persona della cui successione si tratta.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
780	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver alterato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver denunciato la persona della cui successione si tratta per un reato punibile con la reclusione inferiore nel minimo a tre anni.
781	In assenza di cause che escludono la punibilità a norma della legge penale, quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver volontariamente ucciso il padre della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.
782	Tizio, coniugato con Mevia, ha volontariamente ucciso Caia, alla quale un tempo era legato da vincolo di matrimonio. Supponendo che Caia lo abbia nominato erede, Tizio é escluso dalla successione come indegno?	2	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se la sentenza che ha pronunciato lo scioglimento del matrimonio con Caia non sia ancora passata in giudicato.	Sì, ma solo se vi sono altri eredi, legittimi o testamentari.	No, mai.
783	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con violenza la persona della cui successione si tratta a revocare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il fratello della persona della cui successione si tratta.
784	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con violenza la persona della cui successione si tratta a mutare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il fratello della persona della cui successione si tratta.
785	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con violenza la persona della cui successione si tratta a fare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il fratello della persona della cui successione si tratta.
786	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con dolo la persona della cui successione si tratta a revocare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il fratello della persona della cui successione si tratta.
787	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver impedito alla persona della cui successione si tratta di fare, revocare o mutare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver percosso il fratello della persona della cui successione si tratta.
788	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con dolo la persona della cui successione si tratta a fare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver ferito colposamente il fratello della persona della cui successione si tratta.
789	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver impedito alla persona della cui successione si tratta di mutare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver volontariamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
790	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver celato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver denunciato la persona della cui successione si tratta per un reato punibile con la reclusione inferiore nel minimo a tre anni.
791	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver soppresso il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della cui successione si tratta.	L'aver denunciato la persona della cui successione si tratta per un reato punibile con la reclusione per un tempo inferiore nel minimo a tre anni.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 700 a 799

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
792	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver formato un testamento falso.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver denunciato la persona della cui successione si tratta per reato punibile con la reclusione per un tempo inferiore nel minimo a tre anni.
793	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver fatto scientemente uso di un testamento falso.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver denunciato la persona della cui successione si tratta per reato punibile con la reclusione per un tempo inferiore nel minimo a tre anni.
794	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver impedito alla persona della cui successione si tratta di fare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ferito il fratello della persona della cui successione si tratta.
795	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia indotto con dolo il testatore a revocare il suo testamento?	1	Si.	Si, ma solo se si tratta di legittimario.	Si, ma solo se non si tratta di legittimario.	No.
796	Quale tra le seguenti ipotesi comporta l'esclusione dalla successione come indegno?	2	L'aver indotto con dolo la persona della cui successione si tratta a mutare il testamento.	L'aver colposamente ferito la persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il coniuge del figlio della persona della cui successione si tratta.	L'aver colposamente ucciso il fratello della persona della cui successione si tratta.
797	E' escluso dalla successione come indegno chi ha testimoniato contro un ascendente della persona della cui successione si tratta, imputato per reato punibile con reclusione non inferiore nel minimo a tre anni?	1	Si, se la testimonianza è stata dichiarata, nei confronti di lui, falsa in giudizio penale.	Si, ma solo se l'accusa riguardava delitti contro il patrimonio.	Si.	No, mai.
798	E' escluso dalla successione come indegno chi ha testimoniato contro la persona della cui successione si tratta, imputata per reato punibile con reclusione non inferiore nel minimo a tre anni?	1	Si, se la testimonianza è stata dichiarata, nei confronti di lui, falsa in giudizio penale.	Si, ma solo se l'accusa riguardava delitti contro il patrimonio.	Si.	No, mai.
799	E' escluso dalla successione come indegno chi abbia celato il testamento dal quale la successione sarebbe stata regolata?	1	Si.	Si, ma solo se si tratta di legittimario.	Si, ma solo se non si tratta di legittimario.	No.